COME TI VIOLANO IL P.R.

Bustarelle ed altro...

Quando le indagini del giudice hanno messo a soqquadro gli uffici della ripartizione urbanistica comunale, molti si saranno chiesti certamente se con l'inchiesta sulle «bustarelle» versate per strappare la concessione di una licenza di costruzione non si stava sfondando una porta aperta. Si sapeva che le cose andavano in quel modo. E lo sapevano, in particolare, i professionisti del settore dell'edilizia, spesso tacciati di incapacità dai committenti e talvolta liquidati su due piedi solo perchè non avevano dato dimostrazione di sapersi destreggiare a sufficienza non nel mondo netto delle esperienze tecniche ma sul terreno viscido della corruzione e dei salti a pie' pari delle norme di legge e delle disposizioni dei piani regolatori. E allora perchè il «caso» ha fatto tanta sensazione — saldandosi ad altre vicende del genere (vedi collaudi del Villaggio Olimpico) —, malgrado che la stampa borghese abbia fatto di tutto per limitarne la portata e per distorcerne il significato? Siamo sicuri di non esser lontani dal vero interpretando l'interesse dell'opinione pubblica come un sussulto democratico di chi è stanco, ormai, di uno stato di cose che dura da troppo e che deve finire. E' — come si dice — la goccia che fa traboccare il vaso.

E quindi, che l'inchiesta giudiziaria vada a fondo. E che vadano a fondo quelle indagini chieste dal gruppo comunista capitolino sul funzionamento degli uffici comunali. Nomi, fatti, cose devono venire alla luce con chiarezza, perchè il marcio, troppo a lungo coperto, c'è. Chi sa ben vedere, anzi, lo può individuare nel volto stesso della città, deturpato dalla speculazione e dai potenti interessi che ruotano intorno all'edilizia e alle aree fabbricabili. L'ultimo sopruso contro il piano regolatore porta il marchio della FIAT. E non a caso chi di questa occasione avrebbe dovuto difendere l'interesse della collettività, ha avuto come sua sola preoccupazione quella di favorire in tutto e per tutto il potente monopolio privato.

E di chi portano le firme i «fattacci» dell'Hilton, del quartiere Talenti, dei quartieri-formicaio dell'attuale asfissia urbanistica, dell'assalto al verde, se non di alcuni potentati finanzieri che hanno saputo realizzare una compenetrazione perfetta dei loro interessi con la macchina dell'amministrazione pubblica e con i gruppi dominanti? Qui a fianco elenchiamo una serie di fatti che dovrebbero preoccupare chiunque. Si tratta di fatti inediti, sui quali è ovvio il richiamo all'amministrazione comunale ad intervenire, a documentarsi, e a colpire i responsabili. Ma perchè tutto questo è accaduto? Perchè intere borgate stanno sorgendo tuttora dal nulla nell'Agro romano? E' perchè finora chi avrebbe dovuto non ha voluto o saputo colpire al momento buono e nella direzione giusta. Perchè gli abusi, in questo campo, non si combattono con le multe di 3500 lire, ma con le scelte amministrative e politiche.

Nelle zone di bonifica edifici col superattico

Le palazzine nel cimitero

L'assalto dei lottizzatori privati nelle borgate In Campidoglio non se ne sono proprio accorti?

Con le «bustarelle» sono state fabbricate le licenze di costruzione. Senza licenza di costruzione, sono stati fabbricati i palazzi. Ognuno ha il suo metodo, la sua tecnica particolare. E la chiave per chiunque (piccolo o grosso che sia) abbia deciso di mettersi «in edilizia» rimane quella di dividere un certo appezzamento di terreno in tante fette più o meno regolari — i lotti — e di venderlo un tanto al metro quadrato. Puntiamo il dito sulla mappa del nuovo piano regolatore. Le macchie di colore disegnano la città di domani. In giallo, le zone di espansione dell'edilizia residenziale; in azzurro, i terreni destinati alle scuole, agli ospedali, agli uffici di quartiere (o, come si dice nel gergo degli urbanisti, ai servizi); in violetto, le aree dove dovrebbero concentrarsi le fabbriche... Il colore cambia, cambiano i tratteggi. Ma quanti di questi terreni potranno poi essere sfrutatti, in pratica, per gli scopi previsti? Quanti sono ancora disponibili, vergini dal contatto delle ruspe? Sulla carta topografica, vicino a Prima Porta, spicca una macchiolina azzurra: il terreno è destinato ai servizi di Labaro.

«Abusivi»

Sulla via Flaminia non c'è neppure un cartello con il nome della borgata. Ma dalla Flaminia si vede appena la «facciata»: un pugno di case nuove. Bisogna entrare, varcare la «soglia», per osservare la vera Labaro: salire per le strade scoscese di terra nuda, piene di fango rossastro, e ridiscendere in mezzo alle squallide casette di tufo squadrato, allineate ai lati a decine. Qui, il terreno colorato in azzurro sulla mappa del piano regolatore, non esiste più: in via Francesco Tolfanini — il Comune, pieno di zelo, l'ha già battezzata con un'elegante mattonella di marmo — al posto dell'area libera destinata ai servizi, ci sono già le case. Il verde dell'erba è scomparso, e sui venti lotti si nota soltanto il giallo sporco dei muri senza intonaco. Una grossa autobotte dell'ACEA si arrampica a fatica fino all'ultimo gruppo di case e suona la tromba a più riprese. E' arrivata l'acqua. Barili, secchi, grossi fusti da catrame vengono riempiti via via dalla gente

Come è potuto accadere? Labaro è nata come una borgata abusiva. L'ha tenuta a battesimo, molti anni fa, l'agrario Triolo, il maggiore proprietario dei terreni della zona. E' lui che li ha suddivisi in lotti quei terreni, e li ha venduti agli artigiani, agli operai e ai commercianti che poi vi hanno costruito sopra le loro casette (questi, in maggioranza, sono i «clienti» del lottizzatore, anche se non manca chi ha costruito palazzi con parecchi appartamenti). Il prezzo, nel caso del terreno destinato ai servizi, è stato di mille o di 1500 lire al metro quadrato: un grosso affare, per il proprietario.

Le strade di lottizzazione non le ha viste nessuno? Nessun ispettore di zona del Comune si è accorto delle case che spuntavano come funghi dalla campagna. Sì, ogni tanto passa qualche incaricato. Osserva, chiede spiegazioni: perchè avete rialzato questa casa di un piano? Perchè avete fabbricato questa costruzione? La gente risponde. Il funzionario se ne va e, se gli appunti non vengono dimenticati nella tasca della giacca, dopo qualche settimana arriva la contravvenzione, 3500 lire o poco più. Ecco come vanno le cose. Il Campidoglio non è stato in grado di fermare la mano del lottizzatore; e quando c'è stata una multa da far pagare, questa è toccata magari al poveretto che aveva comprato il terreno per costruirsi la casa, talvolta ignaro dei vincoli che vi gravavano sopra.

A meno di un anno di distanza dal voto del piano regolatore (18 dicembre 1962), c'è chi ha già mutato a suo profitto il volto di una parte del territorio romano.

Nell'Agro, gli esempi non mancano. Le borgate «abusive» — che a volte, come dimensioni sono vere e proprie città: basti pensare a Vitinia, a borgata Andrè — sono salite a 118, ma ne stanno nascendo altre, a ritmo accelerato, in nuove zone o a fianco dei vecchi insediamenti. A due passi da Labaro, sotto il grande raccordo anulare, si è ingrandita paurosamente la lottizzazione abusiva di Sansoni, l'agrario che forse ha seminato nell'Agro la più larga costellazione di borgate prive di tutto. Ha preso il nome altisonante di Castelgiubileo; ma è stata costruita sui terreni della golena del Tevere, acquitrinosi e carichi di umidità anche di estate. L'idea di sfruttare la golena — terreno pessimo, e quindi a basso prezzo — deve essere piaciuta subito alla FIAT, che infatti, poco più avanti, in un'ansa del Tevere, ha costruito — «abusiva» di lusso — il famoco centro di assistenza Roma Nord.

Ma percorrendo le strade della estrema periferia le sorprese si rincorrono di crocicchio in crocicchio. Eccoci in via di Tor Vergata, in mezzo al verde di alcune basse colline. Il piano regolatore ha lasciato questa fascia di terreno a disposizione di una futura grande città universitaria. In mezzo ai campi, però, si erge, al numero 97 della strada, un edificio massiccio, di parecchi piani: manco a dirlo, un istituto religioso. Chi ha dato i permessi per questo mastodonte, quando anche i vecchi piani regolatori fissavano cubature ridottissime? Più avanti, si sta ingrandendo il nucleo «abusivo» di di Passo Lombardo e, da qualche anno è sorta perfino una fabbrica di materiale telefonico.

Casi a non finire nei pressi di Acilia. In via Francesco Donati, sono in costruzione due palazzi a tre piani, senza nessuna indicazione di chi abbia firmato i progetti. Lungo via Agostino Chigi, sui terreni della bonifica di Ostia, in mezzo ai canaloni dell'irrigazione, un palazzo di quattro piani è quasi stato portato a termine. Per questa zona (H 2), il piano regolatore prevede la conservazione dell'attuale fisionomia: al massimo, possono essere costruite case coloniche su lotti di ventimila metri quadrati. Il terreno, reso coltivabile a prezzo di grosse spese da parte dello Stato, non si presta del resto all'urbanizzazione: si trova un metro al disotto del livello del mare.

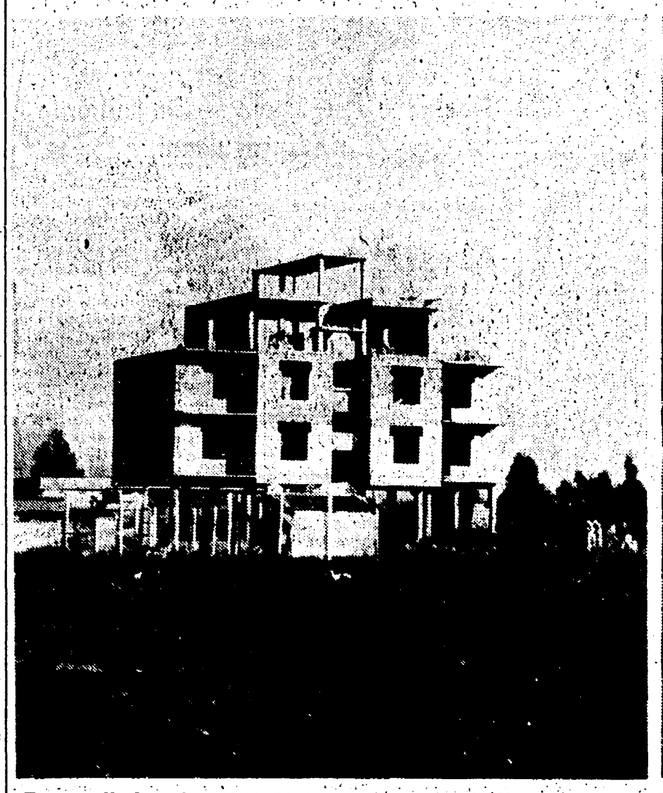
L'agrario

L'agrario Rota, sempre in via Chigi, ha messo mano a una grossa lottizzazione. Il cartello dice: «Vendesi, telefonare al 778598». I prezzi, per gli appezzamenti di un quarto di ettaro, sono di 1800 lire al metro quadro: si sale a 2000 lire per i lotti più piccoli. Chi telefona, viene sollecitato a sbrigarsi, perchè rimangono solo 5 o 6 lotti disponibili: costruire in bonifica è diventato un affarone!

Nella zona della Longarina, lungo la strada di Castelfusano, si è andati ancora più in là. E' in costruzione una fila di palazzine proprio dove il piano regolatore prevede una larga fascia per i «servizi cimiteriali». E' qui infatti che sorgerà il nuovo grande camposanto di Ostia e di Acilia.

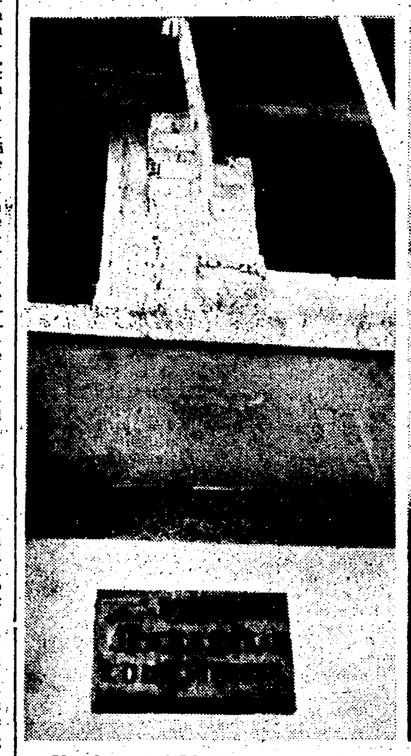
c. f.

Sono tutte fuorilegge!

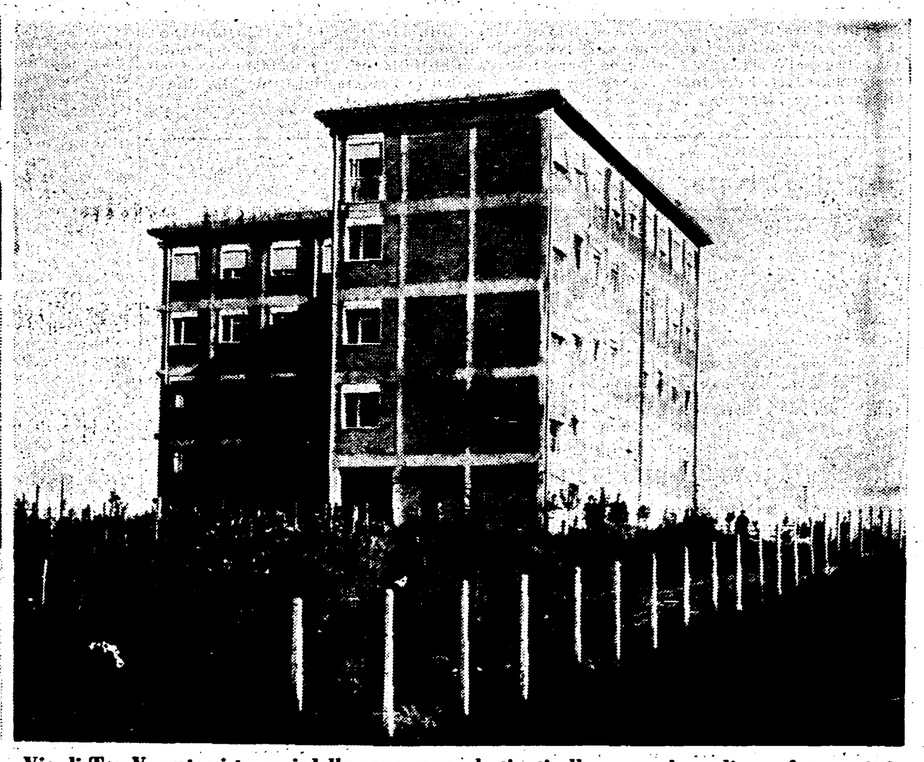


Ecco, nella bonifica di Ostia (terreno sotto il livello del mare), una «casa colonica». Oltre ai diversi piani, che appaiono dalla struttura in cemento armato, si avverte già un accenno di «superattico»...

Labaro. Sui terreni destinati dal piano regolatore ai servizi, nel giro di un anno, sono sorte venti case. Mancano, appunto, i servizi. Ecco come viene rifornita di acqua la borgata, che ha reso milioni e milioni al lottizzatore



«Vendesi il fabbricato come si trova»: cartello eloquente in una zona dominata dall'«abusivismo».



Via di Tor Vergata: i terreni della zona sono destinati alla costruzione di una futura città degli studi. In mezzo alla campagna (con quale permesso?) è già sorto un enorme istituto religioso

PER 2 SETTIMANE ANCORA PER 2 SETTIMANE

VENDITA FINO A TOTALE ESAURIMENTO MERCI • TUTTO A POCHI SOLDI

TELEVISORI
FIRTE 23" con 2° canale da L. 199.000 a L.
MAJESTIC 23" con 2° canale da L. 223.000 a L.
PHILCO 23" mod. 1964 con 2° canale da L. 279.000 a L. 145.000
WESTINGHOUSE 23" con 2° canale da L. 275.000 a L. 140.000
DUMONT 23" con 2° canale da L. 275.000 a L. 145.000
GELOSO 23" con 2° canale da L. 264.000 a L. 145.000
STABILIZZATORE T.V. da L. 18.000 a L. 6.500
CARRELLO PER T.V. da L. 18.000 a L. 6.500

LAVABIANCHERIA
CANDY 5 kg. mod. 1963 da L. 115.900 a L. 95.000
CANDY 3 kg. mod. 1963 da L. 99.800 a L. 85.000
INDESIT 5 kg. mod. 1963 da L. 119.800 a L. 95.000
CASTOR QUEENMATIC mod. 1963 da L. 119.800 a L. 97.000
CASTOR UNIDRY mod. 1963 5 kg. da L. 185.000 a L. 136.000
CASTOR SUPERMATIC mod. 1963 5 kg. da L. 249.000 a L. 175.000
ZOPPAS superautomatica mod. 1963 5 kg. da L. 174.000 a L.
C.G.E. «LAVINIA» da L. 122.000 a L. 75.000
FIAT automatica da L. 160.000 a L. 65.000
READY da L. 128.000 a L. 75.000

FRIGORIFERI
ZOPPAS 160 litri da L. 72.000 a L. 57.000
ZOPPAS 165 litri da L. 78.000 a L. 62.000
ZOPPAS 186 litri da L. 88.000 a L. 70.000
ZOPPAS 215 litri da L. 102.000 a L. 80.000
ZOPPAS 240 litri da L. 109.000 a L. 87.000
IGNIS 130 litri da L. 65.000 a L. 48.500
IGNIS 155 litri da L. 78.000 a L. 58.000
IGNIS 170 litri da L. 89.000 a L. 66.500
IGNIS 210 litri da L. 99.000 a L. 74.000
IGNIS 240 litri da L. 110.000 a L. 82.500
INDESIT 125 litri da L. 57.800 a L. 48.000
INDESIT 155 litri da L. 74.500 a L. 59.500
INDESIT 180 litri da L. 81.500 a L. 66.000
INDESIT 230 litri da L. 105.800 a L. 90.000
BOSCH 155 litri da L. 99.000 a L. 75.000
BOSCH 190 litri da L. 127.000 a L. 96.000
BOSCH 250 litri da L. 156.000 a L. 116.000
BOSCH 155 litri pensile da L. 139.000 a L. 104.000
FIAT 165 litri da L. 82.000 a L. 66.000
C.G.E. 175 litri da L. 95.000 a L. 75.000
SIEMENS 240 litri da L. 134.000 a L. 95.000
C.G.E. 215 litri da L. 115.000 a L. 81.000
Ferri da stiro di ogni tipo a prezzi imbattibili

CUCINE
IGNIS 3 fuochi da L. 43.700 a L. 29.500
IGNIS 4 fuochi da L. 47.700 a L. 32.500
IGNIS 5 fuochi con mobiletto da L. 64.700 a L. 44.000
TRIPLEX 3 fuochi da L. 44.500 a L. 33.000
TRIPLEX 4 fuochi da L. 51.500 a L. 35.000
TRIPLEX 4 fuochi con mobiletto da L. 68.500 a L. 47.000
ELBA 4 fuochi da L. 41.000 a L. 29.000
ELBA 4 fuochi con mobiletto da L. 69.000 a L. 44.000
POZZI 3 fuochi da L. 38.000 a L. 24.000
POZZI 4 fuochi con mobiletto da L. 69.000 a L. 41.000

RASOI
PHILIPS elettrico mod. 1963 da L. 9.000 a L. 6.500
PHILIPS snodato mod. 1963 da L. 14.500 a L. 10.000
REMINGTON 3 lame modello 1963 da L. 15.900 a L. 10.500
SUMBEAM 3 lame mod. 1963 da L. 22.900 a L. 17.000
PHILIPS a batteria mod. 1963 da L. 12.000 a L. 7.500

TOSTOPANI
Tostapane a 2 posti da L. 9.500 a L. 3.800

ASCIUGACAPELLI
Asciugacapelli da L. 5.000 a L. 1.700

MACINACAFFE'
Macinacaffè elettrico da L. 5.000 a L. 1.700

FRULLATORI
Frullatore completo di macinacaffè mod. 1963 da L. 9.000 a L. 3.500

SPAZZOLE ELETTRICHE ASPIRANTI
da L. 7.000 a L. 4.300

LUCIDATRICI
CHAMPION aspirante da L. 45.000 a L. 20.500
SIEMENS da L. 45.000 a L. 20.000
REM da L. 55.000 a L. 22.000
EURAPHON aspirante mod. 1963 da L. 29.000 a L. 13.000
ADLER aspirante mod. 1963 da L. 54.000 a L. 27.000
S. GIORGIO aspirante da L. 39.000 a L. 29.000
ELDO aspirante mod. 1963 da L. 45.000 a L. 21.000
ELBA aspirante mod. 1963 da L. 45.500 a L. 23.500

RADIO A BATTERIA O CORRENTE
Transistor giapponese da L. 18.000 a L. 8.500
Transistor da L. 15.000 a L. 8.000
Transistor PHILIPS M.F. da L. 46.500 a L. 26.000
9 transistor giapponese 3 gamme d'onda con M.F. da L. 65.000 a L. 30.000
NORTEN 5 valvole onde medie da L. 18.000 a L. 7.500
GELOSO onde medie da L. 36.000 a L. 18.000
Corso lingua inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo - Russo da L. 10.000 a L. 6.500
Radio Generale 8 transistor 3 gamme d'onda mod. 1963 da L. 52.000 a L. 31.000
Radio giapponese 10 transistor con M.F. mod. 1963 da L. 55.000 a L. 25.000
Radio giapponese 7 transistor mod. 1963 da L. 38.000 a L. 16.500
AURICOLARE per tutti i tipi di radio e transistor L. 350

BILANCE PESA PERSONE
Bilancia famiglia NOVALUX da L. 4.500 a L. 2.500
Bilancia pesa persone da L. 8.000 a L. 4.000

ASPIRAPOLVERE
PIVOT mod. 1963 da L. 10.000 a L. 5.300
ADLESS mod. 1963 da L. 18.000 a L. 4.500
NOVALUX gigante mod. 1963 da L. 36.000 a L. 19.000
ADLER da L. 23.000 a L. 15.200

SCALDABAGNI
MONDIAL litri 80 da L. 25.000 a L. 16.000
IGNIS litri 80 da L. 29.500 a L. 22.000
ONOFRI litri 80 da L. 33.000 a L. 23.000
STANDARD litri 80 da L. 26.000 a L. 16.500

REGISTRATORI
GIAPPONESE a batt. tascab. da L. 48.000 a L. 20.000
GELOSO mod. 1963 da L. 29.400 a L. 22.000

DISCHI
Dischi a 45 giri 2 canzoni da L. 750 a L. 350
Dischi 45 giri E.P. 4 canzoni da L. 1.200 a L. 650
Dischi 33 giri 25 cm. da L. 3.000 a L. 1.200
Dischi 33 giri 30 cm. da L. 4.000 a L. 1.950
Blocco 3 dischi 45 giri assortiti da L. 2.100 a L. 1.600
Blocco 5 dischi 45 giri assortiti da L. 3.500 a L. 1.700
Blocco 25 dischi 45 giri Novità + Album L. 6.500
Blocco 50 dischi 45 giri Novità + Album L. 12.000
Nastri magnetici registratore da L. 800 a L. 500
e tutte le altre misure a prezzi imbattibili

CORSI DI LINGUA
Francese - Tedesco - Spagnolo - Inglese da L. 10.000 a L. 6.500

FONOVALIGIE
EURAPHON 4 velocità da L. 20.000 a L. 13.000
LESA 4 velocità da L. 29.000 a L. 13.000
PHILIPS 4 velocità da L. 42.000 a L. 21.000
Stereofonica LESA 4 velocità
PHILIPS a batteria 3 velocità da L. 36.000 a L. 22.000
PHILIPS a batteria e corrente da L. 48.000 a L. 29.000

LAMPADARI
BOEMIA fusione cristalli da L. 15.000 a L. 3.000
BOEMIA fusione cristalli da L. 12.000 a L. 4.800
BOEMIA da L. 22.000 a L. 5.500
BOEMIA fusione cristalli 5 luci a L. 8.500
BOEMIA fusione cristalli 8 luci a L. 12.000
BOEMIA fusione cristalli 12 luci a L. 15.000
Lampadario lusso svedese da L. 16.000 a L. 5.000
PIANTANA MODERNA PARALUME 70 cm. lusso da L. 28.000 a L. 6.000

TAVOLI PER CUCINA
Tavolo formica mt. 1,20 x 60 da L. 20.000 a L. 9.500
Tavolo formica mt. 1,20 x 60 più 4 sedie da L. 48.000 a L. 21.000

MOBILI CUCINA IN FORMICA
Pensili 1-2-3-4-5 sportelli - Basi 1-2-3-4-5 sportelli con o senza cassettiera - Portascope - Sconti fino al 50%

STUFE GAS ED ELETTRICHE
Stufa elettrica da L. 2.600 a L. 1.000
Stufa a gas liquido da L. 15.000 a L. 6.000
Stufa a gas FARGAS automatica da L. 75.000 a L. 20.000
Stufa a gas con mobile portabombole da L. 26.000 a L. 14.000
Stufa gas in mobili portabombole da L. 24.000 a L. 12.000
Stufa a gas Jolly con mobile portabombole da L. 35.000 a L. 16.500
Stufa a gas POZZI con mobile portabombole da L. 39.000 a L. 19.500
Termoconvettore elettrico 1500-2000 watt da L. 22.000 a L. 12.000
Stufetta elettrica a 2 candele 1500-2000 watt da L. 9.000 a L. 4.000

SOLO PRESSO TIRRENA T.V.

RADIO SMIRE
VIA DEL GAMBERO, 16 (San Silvestro)
Telefoni 689.729 - 689.212

TIRRENA TV
VIA EMANUELE FILIBERTO, 178 - Tel. 755.634
angolo VIA LUDOVICO DI SAVOIA (San Giovanni)
DI FRONTE FERMATE STEFER - F5 - M - 4

OGNI NOSTRO ARTICOLO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA